



VERÌ: «DATI VECCHI. REGIONE ADEMPIENTE SUI LEA»

Sanità: l'Abruzzo unica Regione a peggiorare tra quelle in piano di rientro

Lo hanno scritto i giudici contabili nella loro relazione al Parlamento

La crisi Aura non può più aspettare. I lavoratori senza stipendio da mesi

Vanni Biordi

La crisi Aura dell'Aquila non può più aspettare. I lavoratori non ricevono lo stipendio da mesi. Le loro famiglie vivono nell'angoscia quotidiana di non sapere come pagare la tto, la spesa, le bollette. Non è una questione che riguarda solo la politica locale. Riguarda tutta la città. Riguarda la dignità di centinaia di persone. I mezzi ordinari per risolvere una crisi d'impresa hanno i loro tempi. Tempi che in una situazione normale sarebbero accettabili. Ma qui non siamo in una situazione normale. Qui ci sono famiglie senza reddito, senza certezze, senza prospettive. «I tempi burocratici non sono compatibili con la dignità umana. Non lo sono quando un padre non può comprare il pane. Non lo sono quando una madre deve scegliere tra la luce e il riscaldamento», sostiene il consigliere comunale Enrico Verini, durante l'assemblea che si è svolta ieri mattina a Palazzo Margherita d'Austria, sede del comune dell'Aquila. Per questo serve uno strumento straordinario. Serve una pressione politica e cittadina immediata, forte, coordinata. La proprietà attuale deve andarsene. Deve farlo al più presto. E deve smettere di tenere in ostaggio i lavoratori, usati letteralmente come scudi umani per ragioni di profitto. Il punto non è se l'azienda possa funzionare. L'azienda funziona. È moderna, aggiornata, al passo con i tempi. Ha un mercato, ha competenze, ha una prospettiva economica solida. Il problema non è l'attività. Il problema è chi la gestisce. Il problema sono gli speculatori. Ci sono due tipi di imprenditori. Ci sono quelli che vogliono fare impresa: investono, assumono, costruiscono un progetto a lungo termine. E ci sono quelli che vogliono solo fare compravendite: comprano a poco, aspettano il momento giusto, rivendono a molto. Nel frattempo, le persone che lavorano diventano pedine. Numeri su un bilancio. Strumenti per gonfiare un portafoglio. La proprietà attuale sembrerebbe appartenere a questa seconda categoria. Secondo quello che dicono i lavoratori e le lavoratrici, non ha alcun interesse a far prosperare l'azienda. Ha interesse a portare a termine un'operazione finanziaria. E se per farlo deve lasciare centinaia di famiglie senza stipendio, lo fa. Senza scrupoli, senza dignità. Per questo la politica deve impegnarsi. Deve creare le condizioni perché la proprietà cambi...

segue a pagina 14

L'Abruzzo è l'unica Regione sottoposta a piano di rientro sanitario a registrare un peggioramento dei risultati di esercizio. A segnalarlo è la Relazione al Parlamento sulla gestione dei Servizi sanitari regionali, curata dalla Corte dei Conti e riferita agli esercizi 2023-2024, nella quale si richiama la necessità di un attento controllo dei costi del Servizio sanitario regionale per garantirne la

sostenibilità senza compromettere gli obiettivi del piano di rientro. Nel documento vengono richiamate le analisi svolte dai Tavoli tecnici nelle riunioni dell'11 aprile e del 29 maggio 2025 e viene quantificato un disavanzo pari a 112,9 milioni di euro. Una situazione che, insieme alle criticità assistenziali rilevate, ha portato a una valutazione...

Marianna Galeota

segue a pagina 2

Ex Scoiattolo Nero, doppia inchiesta della Procura dopo la protesta a Campo di Giove



Le indagini si stanno focalizzando sul caporalato e sulla legittimità del superbonus

Montorio: caso vicesindaco Ciarrocchi, manca fiducia nella giustizia?

A Montorio al Vomano, ma non solo, non accenna a fermarsi la protesta. Al centro, come abbiamo raccontato, il caso del vicesindaco Francesco Ciarrocchi, recentemente condannato in primo grado per una violenza sessuale nei confronti di una 19enne che sarebbe avvenuta nello studio di ginecologia dello stesso Ciarrocchi. Nonostante si tratti del primo grado di giudizio, sono state numerose le realtà politiche, sindacali e associazionistiche che si sono unite per chiedere le dimissioni di Ciarrocchi che, però, è stato tutelato dalla maggioranza

in Consiglio comunale di Montorio, bocciando la mozione di sfiducia presentata dalla minoranza. Si tratta di un caso emblematico. Se da un lato c'è chi difende il vicesindaco, appellandosi al fatto che la sentenza non sia definitiva, dall'altro si richiede un passo indietro dello stesso per tutelare le istituzioni da una vicenda che ha destato enorme scalpore nella comunità montoriese e non solo. C'è, però, un altro fattore da tenere in considerazione. Nei giorni scorsi sono apparsi numerosi cartelli...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 26

AVEZZANO

Uccisione orsa Amarena: processo rinviato e spettro prescrizione

Marco Giancarli

Si è conclusa con un rinvio per nullità procedurale quella che avrebbe dovuto essere la prima udienza dibattimentale del processo per l'uccisione dell'orsa Amarena, esemplare simbolo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ucciso nell'estate del 2023. L'udienza si è svolta oggi davanti al Tribunale di Avezzano a carico di Andrea Leombruni, imputato per i fatti avvenuti il 31 agosto 2023 a San Benedetto dei Marsi, quando l'orsa venne uccisa con un colpo di fucile mentre si trovava insieme ai suoi due cuccioli, rimasti orfani. La giudice Francesca D'Orazio ha accolto l'eccezione di nullità della citazione a giudizio, sollevata in aula, rilevando che l'atto redatto dalla Procura risultava incompleto sotto il profilo formale. Tale vizio, secondo la giudice, determina la nullità dell'intero procedimento nella sua fase introduttiva, rendendo necessario il rinnovo degli atti. Il processo, dunque, dovrà ripartire dall'inizio, con un nuovo atto di citazione e la fissazione di una successiva udienza. Erano circa cinquanta gli enti e le associazioni...

segue a pagina 8

TURISMO

Global Wellness Institute: è l'Abruzzo la destinazione del lusso 2026

Marianna Galeota

«L'Abruzzo è la nuova destinazione del lusso per le vacanze 2026. Tra cieli stellati, treni lenti e una natura autentica, senza paragoni, la nostra regione entra nel radar del turismo luxury internazionale, come hanno certificato il Global Wellness Institute statunitense e gli ultimi festival del turismo di lusso di Cannes». A darne notizia è il presidente Confcommercio Abruzzo, Giammarco Giovannelli, che spiega come «il futuro del turismo abruzzese sia nella qualità dell'accoglienza pubblica e privata, dei servizi turistici o erti, anche pubblici, in una logica di sostenibilità e di crescita del prodotto. La cultura e l'ambizione aziendale di livello, dal punto di vista culturale e imprenditoriale, possono fare la differenza». Secondo il Global...

segue a pagina 32